



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO-SCUOLA DI MEDICINA-Dipartimento di Scienze Chirurgiche

Corso di Laurea in
TECNICHE AUDIOMETRICHE
Presidente Prof. G. PECORARI

LIBRETTO DI TIROCINIO

STUDENTE

.....

a.a.

a.a.

a.a.

Il tirocinio costituisce la fase pratica della formazione individuale, il momento di incontro concreto tra il sapere teorico, che appartiene all' "Istruzione", e quello pratico, che viene trasmesso dal mondo del lavoro.

Il tirocinio rappresenta un momento molto significativo per la propria formazione personale e professionale. Il tirocinante si trova di fronte ad una preziosa opportunità per arricchire il bagaglio culturale e per mettersi alla prova nel settore professionale in cui andrà a inserirsi. Seguire quotidianamente le attività svolte permette allo studente di arricchire e integrare le tre sfere della conoscenza: il "sapere", il "saper fare" e il "saper essere". Il mondo del lavoro infatti, oggi più che in passato, richiede figure professionali dotate non solo di conoscenze teoriche specialistiche, ma anche di concrete abilità pratiche e caratteristiche di personalità ben delineate. Il tirocinio non è solo un momento formativo, ma anche un percorso di orientamento personale che, meglio di ogni altra esperienza, può aiutare il giovane ad acquisire una maggiore consapevolezza delle sue potenzialità, dei suoi limiti e delle sue aspettative di inserimento lavorativo.

Il tirocinio quindi si pone come obiettivi:

- l'acquisizione da parte degli studenti di una conoscenza concreta del mondo produttivo;
- la possibilità di verificare sul campo le proprie attitudini e le proprie scelte;
- l'acquisizione di capacità comportamentali e tecniche specifiche.

Il tirocinio, oltre al raggiungimento degli obiettivi clinici specifici del "saper fare" previsti nel core curriculum, deve perciò assicurare anche le basi del "saper essere" attraverso

una pratica clinica che sappia mettere in evidenza i diritti fondamentali dei pazienti in termini di:

- dignità della persona
- rispetto del paziente
- impegno ad agire nell'interesse del paziente, come base fondante della professionalità sanitaria;
- corretta informazione del paziente
- fiducia del paziente, intesa come fiducia nella competenza, integrità, abilità e cortesia dell'operatore sanitario e dello studente.

Per l'apprendimento in ambito clinico-professionale sono previsti tutor professionali. I tutor professionali appartengono allo stesso profilo professionale per il quale è istituito il Corso di Laurea (CdL) e sono nominati con incarichi annuali dal Consiglio di Corso di Laurea (CCL), su proposta del Coordinatore, scelti di norma tra i docenti e/o i professionisti che operano presso le Strutture Sanitarie e le Aziende in cui si svolge l'attività formativa di apprendimento in ambito clinico-professionale.

I tutori professionali:

- concorrono all'organizzazione e attuazione delle attività professionali pratiche;
- supervisionano e guidano gli studenti nell'attività formativa pratica di tirocinio professionale;
- concorrono alla valutazione formativa di ciascun periodo di tirocinio;
- contribuiscono alla valutazione certificativa (esame di tirocinio) effettuata al termine di ciascun anno di corso;
- partecipano, su indicazione del Coordinatore del Corso di Laurea, alle riunioni e ai gruppi di lavoro inerenti la progettazione della didattica tutoriale;
- frequentano corsi di formazione tutoriale proposti e su indicazione del Coordinatore del Corso di Laurea.

La durata dell'apprendimento in ambito clinico-professionale deve essere pari a quanto previsto dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in Tecniche Audiometriche. A tale scopo lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture approvate dal CCL nei periodi dallo stesso definiti, per il numero complessivo di CFU previsti dal Regolamento Didattico. I CFU riservati all'apprendimento in ambito clinico-professionale, in conformità alla normativa comunitaria, sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo Studente per raggiungere le competenze previste dal profilo professionale e comprende esperienze nei servizi, sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni e simulazioni in laboratorio propedeutiche al tirocinio, studio guidato, autoapprendimento ed elaborazione di piani, progetti e relazioni.

L'apprendimento in ambito clinico-professionale è una forma di attività didattica guidata che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con progressivi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale. Gli Studenti partecipano alle attività dei servizi nei limiti in cui tali attività contribuiscono alla loro formazione, assumendo progressivamente le responsabilità inerenti l'attività professionale. Le esperienze di apprendimento in ambito clinico-professionale devono essere registrate negli appositi documenti individuali.

Al termine di ciascun periodo di tirocinio si effettua una valutazione di merito dello Studente in relazione agli obiettivi di apprendimento programmati. La valutazione di ciascun periodo di tirocinio deve essere portata a conoscenza dello Studente.

Lo studente può sostenere l'esame di tirocinio, previa iscrizione obbligatoria, dopo avere frequentato e superato

positivamente i periodi di tirocinio programmati dal piano degli studi per ognuno dei tre anni di corso. La commissione d'esame di tirocinio è nominata dal CCL, su indicazione del Coordinatore del CdL, ed è formata da almeno due docenti dello specifico profilo professionale ed è presieduta dal Coordinatore del CdL. Può essere coadiuvata da altri due tutori. Nel formulare il giudizio di esame tale commissione utilizzerà, secondo le modalità preventivamente comunicate agli studenti a cura del Coordinatore, i dati provenienti dalle schede di valutazione di ciascun periodo di tirocinio, eventualmente integrati da prove pratiche, o da colloqui, o da relazioni scritte. Il risultato della valutazione è espresso in trentesimi.

REGOLE PER LA FREQUENZA IN TIROCINIO

Orari - I giorni e l'orario di presenza in sede di tirocinio sono preventivamente concordati tra lo Studente ed il Tutor della sede, sulla base degli impegni didattici e dell'organizzazione della struttura ospitante. Al termine del tirocinio tale programmazione verrà controllata in consuntivo. Gli orari definiti costituiscono parte integrante del programma specifico di tirocinio e possono essere concordemente modificati, per motivate esigenze, su richiesta dello Studente o del Tutor. Gli studenti dovranno altresì attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dai tutor delle singole sedi esterne.

Assenze e recuperi - Eventuali assenze o ritardi devono essere tempestivamente comunicati al Tutor della sede. In caso di assenza improvvisa lo studente dovrà avvisare il tutor, entro l'ora di inizio dell'attività. Le ore di assenza, anche per malattia, gravi impedimenti personali o altre attività formative non integrative del tirocinio stesso, vanno recuperate con modalità concordate tra lo Studente e il Tutor. Nei giorni di sciopero, ove il tutor vi aderisca, le attività di tirocinio clinico verranno sospese. Tale assenza non dovrà essere recuperata e le ore saranno riconosciute come "studio individuale".

Documentazione di presenza - La presenza in tirocinio deve essere documentata dal "Foglio firme" (scaricabile dal sito medaudiomet.campusnet.unito.it, nella sezione Tirocinio e Stage, sotto la voce MODULI RILEVAZIONE PRESENZE) su cui lo studente dovrà registrare le ore di tirocinio effettuate, firmate giornalmente dal Tutor. Non sono ammesse cancellature o altre alterazioni se non

controfirmate dal tutor, pena la mancata valutazione delle ore riportate sulla scheda. Il "Foglio firme" dovrà poi essere consegnato al Coordinatore (o suo delegato) entro il 10 del mese successivo. Lo studente è tenuto a mantenere aggiornato il computo delle ore di tirocinio effettuate e a concordare tempestivamente con il Tutor eventuali recuperi o integrazioni al programma. Le ore di tirocinio non documentate e/o che verranno consegnate in ritardo, non possono essere considerate ai fini del computo finale. L'impegno orario per altre attività previste dall'organizzazione generale verrà computato nel monte ore complessivo delle ore di tirocinio.

Turni - All'inizio di ogni anno accademico vengono stabiliti i turni per tutto il periodo (e pubblicati sul sito del CdL), in modo da permettere agli studenti, nel limite de possibile, la rotazione tra i diversi Servizi. Il cambio arbitrario di sede, senza giustificato motivo e senza averlo prima concordato con il Tutor, non permetterà di inserire le ore effettuate nel computo finale delle ore di tirocinio. I tutor, nel caso di propria assenza prolungata, dovranno comunicarlo preventivamente al Coordinatore che si attiverà per garantirgli un'attività alternativa.

Attività formativa in aula - Durante il periodo di tirocinio possono essere previste attività d'aula quali: sessioni di briefing e de-briefing, laboratori teorico-pratici, simulazioni, visite guidate, etc. Tali momenti formativi sono progettati in conformità del piano degli obiettivi di anno di corso. Le attività d'aula possono essere propedeutiche, complementari o di rielaborazione dell'esperienza nelle unità operative. Alcune attività in quanto propedeutiche all'esperienza clinica, potranno essere programmate anche in

periodi diversi dal calendario di tirocinio. La frequenza ai rientri in aula è obbligatoria in quanto ritenuta parte integrante dell'esperienza formativa di tirocinio.

Casi clinici - Durante l'esperienza di tirocinio lo Studente è invitato a raccogliere degli esami, osservati o personalmente eseguiti, ritenuti significativi in conformità al piano degli obiettivi di anno, da rielaborare in forma di casi clinici per presentarli e discuterli all'esame di tirocinio.

Valutazione - Il Tutor della sede, al termine di ogni periodo di tirocinio, formula una valutazione certificativa dello studente documentata in apposita scheda denominata "*Scheda di valutazione del tirocinio*" (in calce al libretto) che deve essere firmata sia dal tutor che dallo studente.

Il Tutor può inoltre interpellare altri professionisti con cui lo studente ha operato durante il tirocinio per una valutazione più completa e precisa. Tale valutazione costituisce un giudizio che ricopre un particolare valore educativo e di cui viene tenuto conto ai fini della valutazione finale di anno di corso.

La scheda di valutazione va fatta visionare al Coordinatore del CdL (o ad un suo delegato) non oltre dieci giorni dal termine del tirocinio presso le singole sedi.

In caso di performance considerata insufficiente dal Tutor, a tutela del tirocinante, lo studente deve esserne tempestivamente informato e comunque in anticipo rispetto alla conclusione del tirocinio. Pari comunicazione va inviata anche al Coordinatore. A seguito della comunicazione lo studente è tenuto a concordare con il Coordinatore e il Tutor un adeguato programma di recupero.

Libretto delle attività formative - La compilazione e la custodia del libretto, che è documento ufficiale del Corso di Laurea ed ha durata triennale, è responsabilità dello studente. Le ore riportate giornalmente sono quelle di effettivo tirocinio. Le firme sul libretto devono essere apposte in corrispondenza di ogni giorno esclusivamente dal tutor. Al termine di ogni tirocinio è responsabilità dello studente calcolare le ore effettuate e far firmare dal tutor i totali sul libretto stesso in coda all'ultima giornata. La registrazione delle presenze giornaliere deve essere effettuata utilizzando l'apposito modulo "Rilevazione presenze".

Infortunio - In caso di infortunio durante lo svolgimento del tirocinio, lo studente è invitato a seguire le istruzioni riportate sul sito del Cdl nella sezione Tirocinio e stage - Procedura Infortuni.

Gravidanza - In caso di gravidanza è necessario compilare la documentazione inerente la *"Comunicazione dello stato di gravidanza per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 151/2001. Tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici"* rintracciabile sul sito www.unito.it

NORME COMPORTAMENTALI

Si riportano di seguito tutte le indicazioni a cui lo studente si deve attenere durante il percorso di tirocinio. Tali avvertenze saranno parte integrante della valutazione. Si ricorda pertanto che:

- è opportuno che gli studenti mantengano un atteggiamento rigoroso e rispettoso dei pazienti che osservano o con cui interagiscono;
- è obbligatorio il rispetto della privacy in quanto tutti i dati di cui si viene a conoscenza devono assolutamente rimanere segreti (si è perseguibili civilmente e penalmente);
- durante l'attività all'interno dei Servizi è vietato l'uso di cellulari, il parlare con i compagni, lo svolgimento di altre attività (se non concordate con il Tutor), l'entrare e uscire dall'ambulatorio, studiare durante l'esecuzione di esami. E' richiesto il massimo silenzio all'interno della stanza dove vengono effettuati gli esami.
- è richiesto un abbigliamento consono all'ambiente lavorativo;
- è obbligatorio entrare nei locali dove si svolge l'attività clinica in camice;
- lo studente ha l'obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento;
- è richiesta la puntualità nell'accedere agli ambulatori (si entra prima che entri il paziente altrimenti si resta fuori dall'ambulatorio);
- l'allontanamento temporaneo dall'unità operativa per motivata causa, i break e la pausa pranzo devono essere concordati con il Tutor;
- lo Studente deve qualificarsi sia con le persone facenti parte dell'organizzazione, sia con gli utenti e i famigliari;

- lo Studente può rispondere alle chiamate telefoniche presentandosi con il proprio nome e qualifica, indicando la sede da cui risponde. E' tenuto a prendere nota dei messaggi, per iscritto e a riferirli al personale.
- non è consentito usare il telefono del Servizio per comunicazioni personali (tranne per gravi emergenze familiari)
- lo Studente deve impegnarsi all'utilizzo congruo delle apparecchiature, degli strumenti e del materiale in uso e ad averne cura;
- a prescindere dai ruoli, una serie di piccole attività competono a tutti, perché sono legate alla condivisione dello stesso ambiente e alla cura di esso. Esse coinvolgono la sfera della responsabilità e della maturità di una persona in quanto parte integrante dell'azienda quando contribuisce al miglioramento anche attraverso la quotidianità lavorativa. Se ci si accorge che qualcosa non funziona è buona norma informare chi ne ha la responsabilità;
- lamentele e giudizi negativi, dove non evitabili, dovrebbero essere fatti in privato direttamente al Tutor e/o al Coordinator, mai in presenza dei pazienti;
- è possibile prendere appunti;
- se nella giornata vi sono ore libere allora si può studiare, provare ad usare gli strumenti di valutazione-trattamento utilizzati presso la struttura in cui si sta svolgendo il tirocinio, provare le tecniche imparate ed osservate, fare ricerche bibliografiche su argomenti oggetto delle lezioni o del tirocinio, previo accordi con il tutor o svolgere attività precedentemente programmata.

Svolgere il tirocinio con passione e interesse rappresenta un buon inizio della propria carriera professionale che richiede

di mettersi sempre in gioco per imparare nuove tecniche e metodologie. Le professioni in area sanitaria sono in continuo sviluppo e chi le svolge è incessantemente in evoluzione e in attività di studio e apprendimento affinché la propria attività sia efficace e adeguata ai tempi.

TIROCINIO CLINICO

Obiettivi

Il tema delle Competenze Trasversali (CT) si sta imponendo all'attenzione dei decisori e degli studiosi della Higher Education: ricerche internazionali e nazionali mostrano che una delle più rilevanti tra le cause del mancato incontro tra domanda e offerta di lavoro dei laureati si può ascrivere alla scarsa presenza di competenze trasversali o soft skills, che per i nostri laureati le imprese giudicano più carenti rispetto alle competenze di natura disciplinare. Il sistema formativo pertanto dovrebbe muoversi in questa direzione.

L'Università, benché sia tra gli ultimi anelli della catena formativa (infatti, tali competenze, almeno in parte, si dovrebbero acquisire già nella formazione pre-universitaria), deve comunque contribuire a stimolare e ad irrobustire le competenze trasversali tramite, ad esempio, l'uso di metodologie didattiche diverse dalla lezione frontale, che inducano ad una maggiore partecipazione e presa di coscienza da parte dello studente. Nel contempo, Università e datori di lavoro dovrebbero lavorare congiuntamente per capire quali siano i reali bisogni del mercato occupazionale e studiare strategie semplici e attuabili senza stravolgere la propria organizzazione, né trascurare, per ciò che concerne l'Università, le sue funzioni culturali e scientifiche più generali.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Capacità di risolvere problemi: applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla.
- Capacità di analizzare e sintetizzare informazioni: acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti.
- Capacità di formulare giudizi in autonomia: interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti.
- Capacità di comunicare efficacemente: trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore.
- Capacità di apprendere in maniera continuativa: sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze.
- Capacità di lavorare in gruppo: coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrandone le competenze.
- Essere intraprendente: saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci.

- Capacità di organizzare e pianificare: realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione.

Dal 1° al 3° anno - obiettivi comuni:

Area relazionale e della comunicazione	Area del comportamento etico-deontologico	Comportamento professionale
Rapporti con compagni ed con equipe	Impegno verso il benessere del paziente e dei care-givers	Presenza, puntualità, serietà professionale, capacità osservazionale
Approccio con il paziente	Motivazione e responsabilità	Autonomia e capacità organizzative all'interno del Servizio

1° anno Obiettivo generale:

Capacità tecnico-operative

Apprendimento teorico-pratico (con supervisione) di:

- Esame audiometrico tonale
- Esame audiometrico vocale
- Esame impedenzometrico

Obiettivi specifici:

- Conoscere le tecniche di base per la valutazione della capacità uditiva
- Conoscere la strumentazione per l'esecuzione dell'esame audiometrico tonale e vocale e dell'esame impedenzometrico
- Saper predisporre il setting audiometrico
- Saper gestire il paziente (dall' accoglienza al congedo, fornendo le istruzioni relative all'esecuzione dei test), con supervisione
- Saper raccogliere un'anamnesi di base del paziente adulto, con supervisione
- Saper eseguire un'otoscopia, con supervisione
- Saper posizionare cuffia e vibratore nel modo corretto
- Conoscere le tecniche di esecuzione di un esame audiometrico tonale liminare
- Saper riconoscere l'opportunità del mascheramento e conoscerne le tecniche
- Saper effettuare un esame audiometrico vocale (con supervisione)
- Saper effettuare un esame audiometrico tonale (con supervisione)

- Saper effettuare un esame impedenzometrico (con supervisione)
- Saper osservare e rilevare le caratteristiche più importanti del comportamento comunicativo, verbale e non verbale, al fine di valutare l'effettiva collaborazione del paziente
- Saper interpretare un grafico audiometrico tonale, vocale ed impedenzometrico
- Saper classificare i tipi di ipoacusia (trasmissiva, recettiva, mista)
- Conoscere il significato dei test sovralliminari
- Conoscere la procedura per la fornitura protesica gratuita, saper compilare i relativi moduli e saper effettuare un collaudo (con supervisione)
- Conoscere l'acumetria
- Saper eseguire i test con i diapason (Rinne e Weber) con supervisione.

2° anno Obiettivo generale:

Capacità tecnico-operative

Apprendimento teorico-pratico di:

- Audiometria tonale liminare e sovraliminare, vocale ed impedenzometria (consolidamento ed autonomia operativa)
- audiometria pre e post protesica
- impianti cocleari
- audiometria infantile
- audiometria neonatale ed otoemissioni
- diagnostica vestibolare
- audiometria nell'ambito della Medicina del Lavoro

Obiettivi specifici:

- Saper gestire in autonomia l'accoglienza del paziente (motivo della visita, medico inviante, eventuale documentazione pregressa inerente)
- Saper effettuare un esame audiometrico tonale, vocale ed impedenzometrico nel paziente adulto, in autonomia
- Saper integrare i risultati degli esami e riconoscere la necessità di approfondimento diagnostico con ulteriori test
- Saper rilevare le caratteristiche più importanti del comportamento comunicativo, verbale e non verbale, al fine di valutare l'effettiva collaborazione del paziente
- Saper riconoscere un tentativo di simulazione o esagerazione di ipoacusia ed applicare il protocollo corretto (test di simulazione)
- Acquisire una maggiore autonomia nella gestione del paziente, dall'accoglienza al congedo

- Saper integrare i dati dell'esame audiometrico tonale e vocale nella gestione del paziente ipoacusico ai fini della protesizzazione, compilare, in autonomia, la modulistica e illustrare l'iter per la fornitura protesica gratuita al paziente
- Saper effettuare un collaudo in autonomia (con prove in campo libero)
- Conoscere gli ambiti applicativi di Impianti Cocleari e Protesi Impiantabili nei termini di peculiarità tecniche, linee guida e differenze fra i dispositivi.
- Conoscere i protocolli di audiometria pre e post protesica (tramite osservazione e sperimentazione).
- Sapersi orientare nell'ambito degli Impianti Cocleari nei termini della conoscenza delle differenti marche di Impianti Cocleari (tipologia di software di programmazione, tipologie di processori e modalità di connessione dei processori all'unità di mappaggio).
- Conoscere i fondamenti del processamento uditivo per quanto riguarda la valutazione della percezione uditiva (discriminazione frequenziale, temporale, direzionale ed effetti della sommazione binaurale).
- Sapersi orientare all'interno del servizio di Audiologia Infantile, conoscere il setting di lavoro e le diverse tipologie di esame infantile e collaborare con il tutor nella preparazione del neonato per l'esecuzione di Otoemissioni Acustiche ed ABR automatico
- Saper condurre un'anamnesi audiologica infantile, con supervisione
- Saper intervenire nel condizionamento del bambino alla Play Audiometry e saper utilizzare in modo appropriato i

giocattoli sonori tarati durante l'esame audiometrico comportamentale a riflessi condizionati

- Saper osservare e rilevare le caratteristiche più importanti del comportamento comunicativo, verbale e non verbale, al fine di valutare l'effettiva collaborazione del paziente
- Saper eseguire (con supervisione) un esame vestibolare completo (ricerca del nistagmo spontaneo ed evocato, test di oculomotricità e stimolazione termica) e saper leggere e commentare i tracciati videonistagmografici
- Saper cogliere, durante la valutazione audiometrica e vestibolare, le situazioni di criticità.
- Saper valutare le ipoacusie da rumore e conoscere l'iter di riconoscimento di malattia professionale, la corretta anamnesi e i test di simulazione
- Saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

3° anno Obiettivo generale:

Capacità tecnico-operative

Apprendimento teorico-pratico di:

- Audiometria tonale liminare e sovralinare, vocale ed impedenzometria (completa autonomia operativa)
- Audiometria infantile, neonatale ed otoemissioni (consolidamento)
- Diagnostica vestibolare (consolidamento ed autonomia operativa)
- Impianti cocleari (consolidamento)
- Potenziali evocati uditivi e vestibolari
- Attività pratiche di tipo riabilitativo
- Affiancamento del medico specialista nella fase della diagnosi

Obiettivi specifici:

- Saper gestire, in completa autonomia, il paziente adulto dall'accoglienza al congedo
- Sapersi orientare e, in autonomia, integrare il quadro audiometrico con ulteriori indagini di approfondimento
- Saper discutere i casi clinici, impostare un piano di valutazione e programmare i controlli successivi
- Saper condurre un'anamnesi audiologica infantile, in autonomia
- Saper eseguire un esame fonemico ad un bambino
- Saper guidare e sostenere l'attenzione del bambino nel corso della Play Audiometry
- Collaborare con il tutor nel corso del condizionamento del paziente infantile

- Saper effettuare un esame audiometrico comportamentale, con supervisione
- Saper effettuare una valutazione orientativa della prestazionalità e dei performativi per determinare la scelta della tecnica audiometrica più appropriata e valutare l'effettiva collaborazione del paziente
- Capacità di orientarsi nelle diverse tecniche audiometriche infantili, considerando il quadro patologico, al fine di discutere un caso clinico e impostare un piano di valutazione programmando controlli successivi
- Saper eseguire, in autonomia, un esame vestibolare completo (ricerca del nistagmo spontaneo ed evocato, test di oculomotricità, stimolazione termica e VHT) e saper leggere ed interpretare i tracciati videonistagmografici
- Conoscere i protocolli relativi all'attivazione ed al follow-up di IC e protesi impiantabili
- Conoscere i fondamenti teorici relativi alle strategie di elaborazione attuati da IC e Protesi Impiantabili.
- Consolidare le conoscenze relative ai protocolli di audiometria pre e post protesica dimostrando di saperli applicare nella pratica
- Consolidare le conoscenze relative ai protocolli applicativi ed alle peculiarità tecniche dei vari dispositivi
- Consolidare le conoscenze relative ai vari dispositivi e la loro interfaccia con la strumentazione di programmazione
- Conoscere i fondamenti del processamento uditivo per quanto riguarda l'allenamento percettivo acustico (discriminazione frequenziale, temporale, direzionale e sommazione binaurale)

- Saper eseguire un potenziale evocato uditivo e vestibolare (ABR e VEMP's)
- Conoscere ed osservare la rieducazione vestibolare e saper eseguire le manovre liberatorie della VPP in autonomia
- Affiancare il medico specialista nel momento della refertazione e della formulazione della diagnosi
- Affiancare i medici specialisti durante visite di particolare interesse (foniatriche, infantili, otochirurgiche, otoneurologiche, pre e post operatorie)
- Saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

VALUTAZIONE

La valutazione certificativa verterà sugli *obiettivi di base* (comuni a tutti) e sugli *obiettivi specifici*, suddivisi per tipologia di attività svolte nelle diverse sedi di tirocinio.

✓ Obiettivi di base

AREA RELAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE

Definisce il substrato relazionale attraverso cui lo studente applicherà la propria pratica professionale nel contesto diagnostico/riabilitativo e in quello sociale ed istituzionale, attraverso competenze comunicative e di relazione con l'utente, la sua famiglia e tutti i care-givers, con modalità di ascolto attivo e di gestione delle dinamiche relazionali, interagendo anche con altri professionisti, coordinatori e tutor e con operatori di altre strutture.

AREA DEL COMPORTAMENTO ETICO-DEONTOLOGICO

Traduce l'assunzione di responsabilità del professionista Audiometrista in tutto l'agire professionale attraverso il raggiungimento delle seguenti competenze:

- assumere un impegno costante verso il benessere della persona, rispettando il cittadino e la comunità, la sensibilità culturale e l'autonomia dell'individuo;
- agire rispettando il profilo professionale, il codice deontologico, le norme e le leggi relative alla professione;
- sviluppare specificità di competenze nei riguardi dell'individuo, della famiglia e dei care-givers;
- agire nell'interesse del paziente riconoscendo le sue motivazioni,
- sviluppare la capacità di valutazione degli interventi e di autovalutazione professionale utilizzando in modo

appropriato i criteri relativi all'efficacia, all'appropriatezza e alla sicurezza.

AREA DEL COMPORTAMENTO PROFESSIONALE

Comprende tutti gli strumenti per:

- gestire in modo corretto, in relazione alla normativa vigente ed al codice deontologico, la privacy, il rischio clinico e la sicurezza;
- adottare le Linee Guida, i Protocolli e le Procedure per uniformare le modalità operative professionali per quanto consentito, secondo i principi dell'Evidence Based Practice;
- nella gestione del rischio clinico, identificare e segnalare le difficoltà;
- saper utilizzare i sistemi informativi e informatici per analizzare i dati;
- raggiungere un grado di autonomia e capacità organizzativa all'interno del Servizio.

✓ Obiettivi specifici

AREA TECNICO-OPERATIVA

È l'insieme delle conoscenze teorico-pratiche che saranno acquisite dallo studente e che costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario a raggiungere la piena competenza professionale e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento diagnostico e/o riabilitativo.

Sono suddivisi in base alle attività svolte nelle diverse sedi di tirocinio, a seconda delle specifiche competenze che lo studente è tenuto a conseguire.

Riferimenti utili:

- ✚ Dr.ssa Monica ORIONE - Coordinatore del CdL
Tel. 011/ 670.81.32
email: morione@unito.it
Dr.ssa Anna ACCORNERO - Segretaria del CdL
Tel. 011/ 670.81.32
email: anna.accornero@unito.it

- ✚ Sig.ra Nicoletta GRATTAROLA - Segreteria Didattica
Tel. 011/670.81.82 - Fax 011/670.81.80
email: fcl-taa-to@unito.it

Per visione ed accettazione:

Lo studente

.....

Il Coordinatore

.....



CORSO DI LAUREA IN
TECNICHE
AUDIOMETRICHE
Prof. Giancarlo
Pecorari
Via Rossetti, 4/A –
10126 TORINO
Tel. 011.670.81.82 –
Fax 011.670.81.80



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI MEDICINA
Dipartimento di Scienze Chirurgiche

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO - 1° anno (1° turno)

Studente

a.a. Periodo di tirocinio

Sede Tutor clinico

OBIETTIVI DI BASE

• **AREA RELAZIONALE:**

- ✓ rapporti con i compagni e con l'equipe di professionisti del Servizio
- ✓ approccio con il paziente

N.V.	5	6	7	8	9	10	

• **AREA DEL COMPORTAMENTO ETICO-DEONTOLOGICO:**

- ✓ impegno verso il benessere del paziente e dei caregivers
- ✓ motivazione e responsabilità

N.V.	5	6	7	8	9	10	

• **AREA DEL COMPORTAMENTO PROFESSIONALE:**

- ✓ presenza, puntualità, serietà professionale, capacità osservazionale

N.V.	5	6	7	8	9	10	

OBIETTIVI SPECIFICI

□ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA ADULTI-LABORATORIO DI AUDIOVESTIBOLOGIA

- ✓ saper gestire il paziente con supervisione nella fase dell'accoglienza, anamnesi, otoscopia e istruzioni per gli esami
- ✓ saper eseguire un esame audiometrico tonale e vocale e un esame impedenzometrico, con supervisione
- ✓ sapere eseguire i test con i diapason
- ✓ saper interpretare un tracciato audiometrico tonale e vocale ed un tracciato impedenzometrico

N.V.	5	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE FINALE:/30

Firma tutor..... Firma studente

Guida alla valutazione

N.V.	Non valutabile, lo studente è assente o troppo poco presente; mancano elementi di valutazione	N.V.
5	Occorre reimpostare le basi e ripetere il tirocinio per competenze limitate e gravi lacune	17
6	Risposte agli obiettivi minimi, senza autonomia, ma senza gravi errori	18-20
7	Competenze adeguate, con autonomia, ma con imperfezioni. Va approfondita la teoria e incrementato l'impegno nell'ambito pratico	21-24
8	Competenze appropriate, da potenziare e migliorare	25-27
9	Competenze efficaci con autonomia e correttezza della pratica- Mantenere il livello raggiunto	28-29
10	Competenze notevoli con autonomia e tendenza all'approfondimento- Mantenere il livello raggiunto	30-30 L



CORSO DI LAUREA IN
TECNICHE
AUDIOMETRICHE
Prof. Giancarlo
Pecorari
Via Rossetti, 4/A –
10126 TORINO
Tel. 011.670.81.82 –
Fax 011.670.81.80



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI MEDICINA
Dipartimento di Scienze Chirurgiche

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO - 1° anno (2° turno)

Studente

a.a. Periodo di tirocinio

Sede Tutor clinico

OBIETTIVI DI BASE

- **AREA RELAZIONALE:**
 - ✓ rapporti con i compagni e con l'equipe di professionisti del Servizio
 - ✓ approccio con il paziente

N.V.	5	6	7	8	9	10	

- **AREA DEL COMPORTAMENTO ETICO-DEONTOLOGICO:**
 - ✓ impegno verso il benessere del paziente e dei care givers
 - ✓ motivazione e responsabilità

N.V.	5	6	7	8	9	10	

- **AREA DEL COMPORTAMENTO PROFESSIONALE:**
 - ✓ presenza, puntualità, serietà professionale, capacità osservazionale

N.V.	5	6	7	8	9	10	

OBIETTIVI SPECIFICI

❑ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA ADULTI- LABORATORIO DI AUDIOVESTIBOLOGIA

- ✓ saper gestire il paziente con supervisione nella fase dell'accoglienza, anamnesi, otoscopia e istruzioni per gli esami
- ✓ saper eseguire un esame audiometrico tonale e vocale e un esame impedenzometrico, con supervisione
- ✓ sapere eseguire i test con i diapason
- ✓ saper interpretare un tracciato audiometrico tonale e vocale ed un tracciato impedenzometrico

N.V.	5	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE FINALE:/30

Firma tutor..... Firma studente

Guida alla valutazione

N.V.	Non valutabile, lo studente è assente o troppo poco presente; mancano elementi di valutazione	N.V.
5	Occorre reimpostare le basi e ripetere il tirocinio per competenze limitate e gravi lacune	17
6	Risposte agli obiettivi minimi, senza autonomia, ma senza gravi errori	18-20
7	Competenze adeguate, con autonomia, ma con imperfezioni. Va approfondita la teoria e incrementato l'impegno nell'ambito pratico	21-24
8	Competenze appropriate, da potenziare e migliorare	25-27
9	Competenze efficaci con autonomia e correttezza della pratica- Mantenere il livello raggiunto	28-29
10	Competenze notevoli con autonomia e tendenza all'approfondimento- Mantenere il livello raggiunto	30-30 L



CORSO DI LAUREA IN
TECNICHE
AUDIOMETRICHE
Prof. Giancarlo
Pecorari
Via Rossetti, 4/A –
10126 TORINO
Tel. 011.670.81.82 –
Fax 011.670.81.80



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI MEDICINA
Dipartimento di Scienze Chirurgiche

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO - 1° anno (3° turno)

Studente

a.a. Periodo di tirocinio

Sede Tutor clinico

OBIETTIVI DI BASE

• **AREA RELAZIONALE:**

- ✓ rapporti con i compagni e con l'equipe di professionisti del Servizio
- ✓ approccio con il paziente

N.V.	5	6	7	8	9	10	

• **AREA DEL COMPORTAMENTO ETICO-DEONTOLOGICO:**

- ✓ impegno verso il benessere del paziente e dei caregivers
- ✓ motivazione e responsabilità

N.V.	5	6	7	8	9	10	

• **AREA DEL COMPORTAMENTO PROFESSIONALE:**

- ✓ presenza, puntualità, serietà professionale, capacità osservazionale

N.V.	5	6	7	8	9	10	

OBIETTIVI SPECIFICI

□ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA ADULTI- LABORATORIO DI AUDIOVESTIBOLOGIA

- ✓ saper gestire il paziente con supervisione nella fase dell'accoglienza, anamnesi, otoscopia e istruzioni per gli esami
- ✓ saper eseguire un esame audiometrico tonale e vocale e un esame impedenzometrico, con supervisione
- ✓ sapere eseguire i test con i diapason
- ✓ saper interpretare un tracciato audiometrico tonale e vocale ed un tracciato impedenzometrico

N.V.	5	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE FINALE:/30

Firma tutor..... Firma studente

Guida alla valutazione

N.V.	Non valutabile, lo studente è assente o troppo poco presente; mancano elementi di valutazione	N.V.
5	Occorre reimpostare le basi e ripetere il tirocinio per competenze limitate e gravi lacune	17
6	Risposte agli obiettivi minimi, senza autonomia, ma senza gravi errori	18-20
7	Competenze adeguate, con autonomia, ma con imperfezioni. Va approfondita la teoria e incrementato l'impegno nell'ambito pratico	21-24
8	Competenze appropriate, da potenziare e migliorare	25-27
9	Competenze efficaci con autonomia e correttezza della pratica- Mantenere il livello raggiunto	28-29
10	Competenze notevoli con autonomia e tendenza all'approfondimento- Mantenere il livello raggiunto	30-30 L



CORSO DI LAUREA IN
TECNICHE
AUDIOMETRICHE
Prof. Giancarlo
Pecorari
Via Rossetti, 4/A –
10126 TORINO
Tel. 011.670.81.82 –
Fax 011.670.81.80



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI MEDICINA
Dipartimento di Scienze Chirurgiche

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO - 1° anno (ev. 4° turno)

Studente

a.a. Periodo di tirocinio

Sede Tutor clinico

OBIETTIVI DI BASE

• **AREA RELAZIONALE:**

- ✓ rapporti con i compagni e con l'equipe di professionisti del Servizio
- ✓ approccio con il paziente

N.V.	5	6	7	8	9	10	

• **AREA DEL COMPORTAMENTO ETICO-DEONTOLOGICO:**

- ✓ impegno verso il benessere del paziente e dei caregivers
- ✓ motivazione e responsabilità

N.V.	5	6	7	8	9	10	

• **AREA DEL COMPORTAMENTO PROFESSIONALE:**

- ✓ presenza, puntualità, serietà professionale, capacità osservazionale

N.V.	5	6	7	8	9	10	

OBIETTIVI SPECIFICI

□ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA ADULTI -LABORATORIO DI AUDIOVESTIBOLOGIA

- ✓ saper gestire il paziente con supervisione nella fase dell'accoglienza, anamnesi, otoscopia e istruzioni per gli esami
- ✓ saper eseguire un esame audiometrico tonale e vocale e un esame impedenzometrico, con supervisione
- ✓ sapere eseguire i test con i diapason
- ✓ saper interpretare un tracciato audiometrico tonale e vocale ed un tracciato impedenzometrico

N.V.	5	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE FINALE:/30

Firma tutor..... Firma studente

Guida alla valutazione

N.V.	Non valutabile, lo studente è assente o troppo poco presente; mancano elementi di valutazione	N.V.
5	Occorre reimpostare le basi e ripetere il tirocinio per competenze limitate e gravi lacune	17
6	Risposte agli obiettivi minimi, senza autonomia, ma senza gravi errori	18-20
7	Competenze adeguate, con autonomia, ma con imperfezioni. Va approfondita la teoria e incrementato l'impegno nell'ambito pratico	21-24
8	Competenze appropriate, da potenziare e migliorare	25-27
9	Competenze efficaci con autonomia e correttezza della pratica- Mantenere il livello raggiunto	28-29
10	Competenze notevoli con autonomia e tendenza all'approfondimento- Mantenere il livello raggiunto	30-30 L



CORSO DI LAUREA IN
TECNICHE
AUDIOMETRICHE
Prof. Giancarlo
Pecorari
Via Rossetti, 4/A –
10126 TORINO
Tel. 011.670.81.82 –
Fax 011.670.81.80



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI MEDICINA
Dipartimento di Scienze Chirurgiche

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO CLINICO 2° anno (1° turno)

Studente

a.a. Periodo di tirocinio

Sede Tutor clinico

OBIETTIVI DI BASE

- AREA RELAZIONALE:**

- ✓ rapporti con i compagni e con l'equipe di professionisti del Servizio
- ✓ approccio con il paziente

N.V.	5	6	7	8	9	10

- AREA DEL COMPORTAMENTO ETICO-DEONTOLOGICO:**

- ✓ impegno verso il benessere del paziente e dei care givers
- ✓ motivazione e responsabilità

N.V.	5	6	7	8	9	10

- AREA DEL COMPORTAMENTO PROFESSIONALE:**

- ✓ presenza, puntualità, serietà professionale, capacità osservazionale

N.V.	5	6	7	8	9	10

OBIETTIVI SPECIFICI

❑ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA ADULTI

- ✓ saper gestire il paziente, in autonomia, nella fase dell'accoglienza, anamnesi, otoscopia e istruzioni per gli esami
- ✓ saper eseguire un esame audiometrico tonale e vocale e un esame impedenzometrico, in autonomia
- ✓ saper interpretare correttamente i grafici audiometrici
- ✓ conoscere i potenziali evocati uditivi (SVR e ABR) e collaborare alla preparazione del paziente per l'esecuzione dei test
- ✓ saper integrare i risultati degli esami e riconoscere la necessità di approfondimenti diagnostici con ulteriori test
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

❑ LABORATORIO DI AUDIOVESTIBOLOGIA

- ✓ saper condurre, con supervisione, un'anamnesi mirata al paziente vertiginoso
- ✓ saper eseguire un esame vestibolare completo (ricerca del nistagmo spontaneo ed evocato, test di oculomotricità e stimolazione termica), con supervisione
- ✓ saper leggere ed interpretare i grafici videonistagmografici o videoculografici
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA INFANTILE E NEONATALE

- ✓ sapersi orientare all'interno del servizio di Audiologia Infantile, conoscere il setting di lavoro e le diverse tipologie di esame infantile e collaborare con il tutor nella preparazione del neonato per l'esecuzione di Otoemissioni Acustiche e ABR automatico
- ✓ saper condurre un'anamnesi audiologica infantile, con supervisione
- ✓ saper intervenire nel condizionamento del bambino alla Play Audiometry e saper utilizzare in modo appropriato i giocattoli sonori tarati durante l'esame audiometrico comportamentale a riflessi condizionati
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica
- ✓ saper osservare e rilevare le caratteristiche più importanti del comportamento comunicativo, verbale e non verbale, al fine di valutare l'effettiva collaborazione del paziente

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO IMPIANTI COCLEARI

- ✓ Conoscere gli ambiti applicativi di Impianti Cocleari e Protesi Impiantabili nei termini di peculiarità tecniche, linee guida e differenze fra i dispositivi.
- ✓ Conoscere i protocolli di audiometria pre e post protesica (tramite osservazione e sperimentazione).
- ✓ Sapersi orientare nell'ambito degli Impianti Cocleari nei termini della conoscenza delle differenti marche di Impianti Cocleari (tipologia di software di programmazione, tipologie di processori e modalità di connessione dei processori all'unità di mappaggio).
- ✓ Conoscere i fondamenti del processamento uditivo per quanto riguarda la valutazione della percezione uditiva (discriminazione frequenziale, temporale, direzionale ed effetti della sommazione binaurale).

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI MEDICINA DEL LAVORO

- ✓ saper riconoscere le ipoacusie da rumore, l'iter della valutazione di malattia professionale e i test di simulazione
- ✓ saper condurre una corretta anamnesi (patologia, familiare, lavorativa, differenziale), con supervisione
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE FINALE:/30

Firma tutor..... Firma studente

Guida alla valutazione

N.V.	Non valutabile, lo studente è assente o troppo poco presente; mancano elementi di valutazione	N.V.
5	Occorre reimpostare le basi e ripetere il tirocinio per competenze limitate e gravi lacune	17
6	Risposte agli obiettivi minimi, senza autonomia, ma senza gravi errori	18-20
7	Competenze adeguate, con autonomia, ma con imperfezioni. Va approfondita la teoria e incrementato l'impegno nell'ambito pratico	21-24
8	Competenze appropriate, da potenziare e migliorare	25-27
9	Competenze efficaci con autonomia e correttezza della pratica- Mantenere il livello raggiunto	28-29
10	Competenze notevoli con autonomia e tendenza all'approfondimento- Mantenere il livello raggiunto	30-30 L



CORSO DI LAUREA IN
TECNICHE
AUDIOMETRICHE
Prof. Giancarlo
Pecorari
Via Rossetti, 4/A –
10126 TORINO
Tel. 011.670.81.82 –
Fax 011.670.81.80



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI MEDICINA
Dipartimento di Scienze Chirurgiche

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO CLINICO 2° anno (2° turno)

Studente

a.a. Periodo di tirocinio

Sede Tutor clinico

OBIETTIVI DI BASE

- **AREA RELAZIONALE:**

- ✓ rapporti con i compagni e con l'equipe di professionisti del Servizio
- ✓ approccio con il paziente

N.V.	5	6	7	8	9	10

- **AREA DEL COMPORTAMENTO ETICO-DEONTOLOGICO:**

- ✓ impegno verso il benessere del paziente e dei care givers
- ✓ motivazione e responsabilità

N.V.	5	6	7	8	9	10

- **AREA DEL COMPORTAMENTO PROFESSIONALE:**

- ✓ presenza, puntualità, serietà professionale, capacità osservazionale

N.V.	5	6	7	8	9	10

OBIETTIVI SPECIFICI

❑ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA ADULTI

- ✓ saper gestire il paziente, con autonomia, nella fase dell'accoglienza, anamnesi, otoscopia e istruzioni per gli esami
- ✓ saper eseguire un esame audiometrico tonale e vocale e un esame impedenzometrico, in autonomia
- ✓ saper interpretare correttamente i grafici audiometrici
- ✓ conoscere i potenziali evocati uditivi (SVR e ABR) e collaborare alla preparazione del paziente per l'esecuzione dei test
- ✓ saper integrare i risultati degli esami e riconoscere la necessità di approfondimenti diagnostici con ulteriori test
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

❑ LABORATORIO DI AUDIOVESTIBOLOGIA

- ✓ saper condurre, con supervisione, un'anamnesi mirata al paziente vertiginoso
- ✓ saper eseguire un esame vestibolare completo (ricerca del nistagmo spontaneo ed evocato, test di oculomotricità e stimolazione termica), con supervisione
- ✓ saper leggere ed interpretare i grafici videonistagmografici o videoculografici
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA INFANTILE E NEONATALE

- ✓ sapersi orientare all'interno del servizio di Audiologia Infantile, conoscere il setting di lavoro e le diverse tipologie di esame infantile e collaborare con il tutor nella preparazione del neonato per l'esecuzione di Otoemissioni Acustiche e ABR automatico
- ✓ saper condurre un'anamnesi audiologica infantile, con supervisione
- ✓ saper intervenire nel condizionamento del bambino alla Play Audiometry e saper utilizzare in modo appropriato i giocattoli sonori tarati durante l'esame audiometrico comportamentale a riflessi condizionati
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica
- ✓ saper osservare e rilevare le caratteristiche più importanti del comportamento comunicativo, verbale e non verbale, al fine di valutare l'effettiva collaborazione del paziente

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO IMPIANTI COCLEARI

- ✓ Conoscere gli ambiti applicativi di Impianti Cocleari e Protesi Impiantabili nei termini di peculiarità tecniche, linee guida e differenze fra i dispositivi.
- ✓ Conoscere i protocolli di audiometria pre e post protesica (tramite osservazione e sperimentazione).
- ✓ Sapersi orientare nell'ambito degli Impianti Cocleari nei termini della conoscenza delle differenti marche di Impianti Cocleari (tipologia di software di programmazione, tipologie di processori e modalità di connessione dei processori all'unità di mappaggio).
- ✓ Conoscere i fondamenti del processamento uditivo per quanto riguarda la valutazione della percezione uditiva (discriminazione frequenziale, temporale, direzionale ed effetti della sommazione binaurale).

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI MEDICINA DEL LAVORO

- ✓ saper riconoscere le ipoacusie da rumore, l'iter della valutazione di malattia professionale e i test di simulazione
- ✓ saper condurre una corretta anamnesi (patologia, familiare, lavorativa, differenziale), con supervisione
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE FINALE:/30

Firma tutor..... Firma studente

Guida alla valutazione

N.V.	Non valutabile, lo studente è assente o troppo poco presente; mancano elementi di valutazione	N.V.
5	Occorre reimpostare le basi e ripetere il tirocinio per competenze limitate e gravi lacune	17
6	Risposte agli obiettivi minimi, senza autonomia, ma senza gravi errori	18-20
7	Competenze adeguate, con autonomia, ma con imperfezioni. Va approfondita la teoria e incrementato l'impegno nell'ambito pratico	21-24
8	Competenze appropriate, da potenziare e migliorare	25-27
9	Competenze efficaci con autonomia e correttezza della pratica- Mantenere il livello raggiunto	28-29
10	Competenze notevoli con autonomia e tendenza all'approfondimento- Mantenere il livello raggiunto	30-30 L



CORSO DI LAUREA IN
TECNICHE
AUDIOMETRICHE
Prof. Giancarlo
Pecorari
Via Rosmini, 4/A –
10126 TORINO
Tel. 011.670.81.82 –
Fax 011.670.81.80



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI MEDICINA
Dipartimento di Scienze Chirurgiche

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO CLINICO 2° anno (3° turno)

Studente

a.a. Periodo di tirocinio

Sede Tutor clinico

OBIETTIVI DI BASE

- **AREA RELAZIONALE:**

- ✓ rapporti con i compagni e con l'equipe di professionisti del Servizio
- ✓ approccio con il paziente

N.V.	5	6	7	8	9	10

- **AREA DEL COMPORTAMENTO ETICO-DEONTOLOGICO:**

- ✓ impegno verso il benessere del paziente e dei care givers
- ✓ motivazione e responsabilità

N.V.	5	6	7	8	9	10

- **AREA DEL COMPORTAMENTO PROFESSIONALE:**

- ✓ presenza, puntualità, serietà professionale, capacità osservazionale

N.V.	5	6	7	8	9	10

OBIETTIVI SPECIFICI

❑ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA ADULTI

- ✓ saper gestire il paziente, in autonomia, nella fase dell'accoglienza, anamnesi, otoscopia e istruzioni per gli esami
- ✓ saper eseguire un esame audiometrico tonale e vocale e un esame impedenzometrico, in autonomia
- ✓ saper interpretare correttamente i grafici audiometrici
- ✓ conoscere i potenziali evocati uditivi (SVR e ABR) e collaborare alla preparazione del paziente per l'esecuzione dei test
- ✓ saper integrare i risultati degli esami e riconoscere la necessità di approfondimenti diagnostici con ulteriori test
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

❑ LABORATORIO DI AUDIOVESTIBOLOGIA

- ✓ saper condurre, con supervisione, un'anamnesi mirata al paziente vertiginoso
- ✓ saper eseguire un esame vestibolare completo (ricerca del nistagmo spontaneo ed evocato, test di oculomotricità e stimolazione termica), con supervisione
- ✓ saper leggere ed interpretare i grafici videonistagmografici o videoculografici
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA INFANTILE E NEONATALE

- ✓ sapersi orientare all'interno del servizio di Audiologia Infantile, conoscere il setting di lavoro e le diverse tipologie di esame infantile e collaborare con il tutor nella preparazione del neonato per l'esecuzione di Otoemissioni Acustiche e ABR automatico
- ✓ saper condurre un'anamnesi audiologica infantile, con supervisione
- ✓ saper intervenire nel condizionamento del bambino alla Play Audiometry e saper utilizzare in modo appropriato i giocattoli sonori tarati durante l'esame audiometrico comportamentale a riflessi condizionati
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica
- ✓ saper osservare e rilevare le caratteristiche più importanti del comportamento comunicativo, verbale e non verbale, al fine di valutare l'effettiva collaborazione del paziente

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO IMPIANTI COCLEARI

- ✓ Conoscere gli ambiti applicativi di Impianti Cocleari e Protesi Impiantabili nei termini di peculiarità tecniche, linee guida e differenze fra i dispositivi.
- ✓ Conoscere i protocolli di audiometria pre e post protesica (tramite osservazione e sperimentazione).
- ✓ Sapersi orientare nell'ambito degli Impianti Cocleari nei termini della conoscenza delle differenti marche di Impianti Cocleari (tipologia di software di programmazione, tipologie di processori e modalità di connessione dei processori all'unità di mappaggio).
- ✓ Conoscere i fondamenti del processamento uditivo per quanto riguarda la valutazione della percezione uditiva (discriminazione frequenziale, temporale, direzionale ed effetti della sommazione binaurale).

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI MEDICINA DEL LAVORO

- ✓ saper riconoscere le ipoacusie da rumore, l'iter della valutazione di malattia professionale e i test di simulazione
- ✓ saper condurre una corretta anamnesi (patologia, familiare, lavorativa, differenziale), con supervisione
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE FINALE:/30

Firma tutor..... Firma studente

Guida alla valutazione

N.V.	Non valutabile, lo studente è assente o troppo poco presente; mancano elementi di valutazione	N.V.
5	Occorre reimpostare le basi e ripetere il tirocinio per competenze limitate e gravi lacune	17
6	Risposte agli obiettivi minimi, senza autonomia, ma senza gravi errori	18-20
7	Competenze adeguate, con autonomia, ma con imperfezioni. Va approfondita la teoria e incrementato l'impegno nell'ambito pratico	21-24
8	Competenze appropriate, da potenziare e migliorare	25-27
9	Competenze efficaci con autonomia e correttezza della pratica- Mantenere il livello raggiunto	28-29
10	Competenze notevoli con autonomia e tendenza all'approfondimento- Mantenere il livello raggiunto	30-30 L



CORSO DI LAUREA IN
TECNICHE
AUDIOMETRICHE
Prof. Giancarlo
Pecorari
Via Rossetti, 4/A –
10126 TORINO
Tel. 011.670.81.82 –
Fax 011.670.81.80



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI MEDICINA
Dipartimento di Scienze Chirurgiche

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO CLINICO 2° anno (4° turno)

Studente

a.a. Periodo di tirocinio

Sede Tutor clinico

OBIETTIVI DI BASE

- **AREA RELAZIONALE:**

- ✓ rapporti con i compagni e con l'equipe di professionisti del Servizio
- ✓ approccio con il paziente

N.V.	5	6	7	8	9	10	

- **AREA DEL COMPORTAMENTO ETICO-DEONTOLOGICO:**

- ✓ impegno verso il benessere del paziente e dei care givers
- ✓ motivazione e responsabilità

N.V.	5	6	7	8	9	10	

- **AREA DEL COMPORTAMENTO PROFESSIONALE:**

- ✓ presenza, puntualità, serietà professionale, capacità osservazionale

N.V.	5	6	7	8	9	10	

OBIETTIVI SPECIFICI

❑ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA ADULTI

- ✓ saper gestire il paziente, in autonomia, nella fase dell'accoglienza, anamnesi, otoscopia e istruzioni per gli esami
- ✓ saper eseguire un esame audiometrico tonale e vocale e un esame impedenzometrico, in autonomia
- ✓ saper interpretare correttamente i grafici audiometrici
- ✓ conoscere i potenziali evocati uditivi (SVR e ABR) e collaborare alla preparazione del paziente per l'esecuzione dei test
- ✓ saper integrare i risultati degli esami e riconoscere la necessità di approfondimenti diagnostici con ulteriori test
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

❑ LABORATORIO DI AUDIOVESTIBOLOGIA

- ✓ saper condurre, con supervisione, un'anamnesi mirata al paziente vertiginoso
- ✓ saper eseguire un esame vestibolare completo (ricerca del nistagmo spontaneo ed evocato, test di oculomotricità e stimolazione termica), con supervisione
- ✓ saper leggere ed interpretare i grafici videonistagmografici o videoculografici
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA INFANTILE E NEONATALE

- ✓ sapersi orientare all'interno del servizio di Audiologia Infantile, conoscere il setting di lavoro e le diverse tipologie di esame infantile e collaborare con il tutor nella preparazione del neonato per l'esecuzione di Otoemissioni Acustiche e ABR automatico
- ✓ saper condurre un'anamnesi audiologica infantile, con supervisione
- ✓ saper intervenire nel condizionamento del bambino alla Play Audiometry e saper utilizzare in modo appropriato i giocattoli sonori tarati durante l'esame audiometrico comportamentale a riflessi condizionati
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica
- ✓ saper osservare e rilevare le caratteristiche più importanti del comportamento comunicativo, verbale e non verbale, al fine di valutare l'effettiva collaborazione del paziente

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO IMPIANTI COCLEARI

- ✓ Conoscere gli ambiti applicativi di Impianti Cocleari e Protesi Impiantabili nei termini di peculiarità tecniche, linee guida e differenze fra i dispositivi.
- ✓ Conoscere i protocolli di audiometria pre e post protesica (tramite osservazione e sperimentazione).
- ✓ Sapersi orientare nell'ambito degli Impianti Cocleari nei termini della conoscenza delle differenti marche di Impianti Cocleari (tipologia di software di programmazione, tipologie di processori e modalità di connessione dei processori all'unità di mappaggio).
- ✓ Conoscere i fondamenti del processamento uditivo per quanto riguarda la valutazione della percezione uditiva (discriminazione frequenziale, temporale, direzionale ed effetti della sommazione binaurale).

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI MEDICINA DEL LAVORO

- ✓ saper riconoscere le ipoacusie da rumore, l'iter della valutazione di malattia professionale e i test di simulazione
- ✓ saper condurre una corretta anamnesi (patologia, familiare, lavorativa, differenziale), con supervisione
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE FINALE:/30

Firma tutor..... Firma studente

Guida alla valutazione

N.V.	Non valutabile, lo studente è assente o troppo poco presente; mancano elementi di valutazione	N.V.
5	Occorre reimpostare le basi e ripetere il tirocinio per competenze limitate e gravi lacune	17
6	Risposte agli obiettivi minimi, senza autonomia, ma senza gravi errori	18-20
7	Competenze adeguate, con autonomia, ma con imperfezioni. Va approfondita la teoria e incrementato l'impegno nell'ambito pratico	21-24
8	Competenze appropriate, da potenziare e migliorare	25-27
9	Competenze efficaci con autonomia e correttezza della pratica- Mantenere il livello raggiunto	28-29
10	Competenze notevoli con autonomia e tendenza all'approfondimento- Mantenere il livello raggiunto	30-30 L



CORSO DI LAUREA IN
TECNICHE
AUDIOMETRICHE
Prof. Giancarlo
Pecorari
Via Rosmini, 4/A –
10126 TORINO
Tel. 011.670.81.82 –
Fax 011.670.81.80



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI MEDICINA
Dipartimento di Scienze Chirurgiche

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO CLINICO 2° anno (ev. 5° turno)

Studente

a.a. Periodo di tirocinio

Sede Tutor clinico

OBIETTIVI DI BASE

- **AREA RELAZIONALE:**

- ✓ rapporti con i compagni e con l'equipe di professionisti del Servizio
- ✓ approccio con il paziente

N.V.	5	6	7	8	9	10

- **AREA DEL COMPORTAMENTO ETICO-DEONTOLOGICO:**

- ✓ impegno verso il benessere del paziente e dei care givers
- ✓ motivazione e responsabilità

N.V.	5	6	7	8	9	10

- **AREA DEL COMPORTAMENTO PROFESSIONALE:**

- ✓ presenza, puntualità, serietà professionale, capacità osservazionale

N.V.	5	6	7	8	9	10

OBIETTIVI SPECIFICI

❑ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA ADULTI

- ✓ saper gestire il paziente, in autonomia, nella fase dell'accoglienza, anamnesi, otoscopia e istruzioni per gli esami
- ✓ saper eseguire un esame audiometrico tonale e vocale e un esame impedenzometrico, in autonomia
- ✓ saper interpretare correttamente i grafici audiometrici
- ✓ conoscere i potenziali evocati uditivi (SVR e ABR) e collaborare alla preparazione del paziente per l'esecuzione dei test
- ✓ saper integrare i risultati degli esami e riconoscere la necessità di approfondimenti diagnostici con ulteriori test
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

❑ LABORATORIO DI AUDIOVESTIBOLOGIA

- ✓ saper condurre, con supervisione, un'anamnesi mirata al paziente vertiginoso
- ✓ saper eseguire un esame vestibolare completo (ricerca del nistagmo spontaneo ed evocato, test di oculomotricità e stimolazione termica), con supervisione
- ✓ saper leggere ed interpretare i grafici videonistagmografici o videoculografici
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA INFANTILE E NEONATALE

- ✓ sapersi orientare all'interno del servizio di Audiologia Infantile, conoscere il setting di lavoro e le diverse tipologie di esame infantile e collaborare con il tutor nella preparazione del neonato per l'esecuzione di Otoemissioni Acustiche e ABR automatico
- ✓ saper condurre un'anamnesi audiologica infantile, con supervisione
- ✓ saper intervenire nel condizionamento del bambino alla Play Audiometry e saper utilizzare in modo appropriato i giocattoli sonori tarati durante l'esame audiometrico comportamentale a riflessi condizionati
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica
- ✓ saper osservare e rilevare le caratteristiche più importanti del comportamento comunicativo, verbale e non verbale, al fine di valutare l'effettiva collaborazione del paziente

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO IMPIANTI COCLEARI

- ✓ Conoscere gli ambiti applicativi di Impianti Cocleari e Protesi Impiantabili nei termini di peculiarità tecniche, linee guida e differenze fra i dispositivi.
- ✓ Conoscere i protocolli di audiometria pre e post protesica (tramite osservazione e sperimentazione).
- ✓ Sapersi orientare nell'ambito degli Impianti Cocleari nei termini della conoscenza delle differenti marche di Impianti Cocleari (tipologia di software di programmazione, tipologie di processori e modalità di connessione dei processori all'unità di mappaggio).
- ✓ Conoscere i fondamenti del processamento uditivo per quanto riguarda la valutazione della percezione uditiva (discriminazione frequenziale, temporale, direzionale ed effetti della sommazione binaurale).

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI MEDICINA DEL LAVORO

- ✓ saper riconoscere le ipoacusie da rumore, l'iter della valutazione di malattia professionale e i test di simulazione
- ✓ saper condurre una corretta anamnesi (patologia, familiare, lavorativa, differenziale), con supervisione
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE FINALE:/30

Firma tutor..... Firma studente

Guida alla valutazione

N.V.	Non valutabile, lo studente è assente o troppo poco presente; mancano elementi di valutazione	N.V.
5	Occorre reimpostare le basi e ripetere il tirocinio per competenze limitate e gravi lacune	17
6	Risposte agli obiettivi minimi, senza autonomia, ma senza gravi errori	18-20
7	Competenze adeguate, con autonomia, ma con imperfezioni. Va approfondita la teoria e incrementato l'impegno nell'ambito pratico	21-24
8	Competenze appropriate, da potenziare e migliorare	25-27
9	Competenze efficaci con autonomia e correttezza della pratica- Mantenere il livello raggiunto	28-29
10	Competenze notevoli con autonomia e tendenza all'approfondimento- Mantenere il livello raggiunto	30-30 L



CORSO DI LAUREA IN
TECNICHE
AUDIOMETRICHE
Prof. Giancarlo
Pecorari
Via Rosmini, 4/A –
10126 TORINO
Tel. 011.670.81.82 –
Fax 011.670.81.80



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI MEDICINA
Dipartimento di Scienze Chirurgiche

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO CLINICO 3° anno (1° turno)

Studente

a.a. Periodo di tirocinio

Sede Tutor clinico

OBIETTIVI DI BASE

- **AREA RELAZIONALE:**

- ✓ rapporti con i compagni e con l'equipe di professionisti del Servizio
- ✓ approccio con il paziente

N.V.	5	6	7	8	9	10	

- **AREA DEL COMPORTAMENTO ETICO-DEONTOLOGICO:**

- ✓ impegno verso il benessere del paziente e dei care givers
- ✓ motivazione e responsabilità

N.V.	5	6	7	8	9	10	

- **AREA DEL COMPORTAMENTO PROFESSIONALE:**

- ✓ presenza, puntualità, serietà professionale, capacità osservazionale

N.V.	5	6	7	8	9	10	

OBIETTIVI SPECIFICI

□ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA ADULTI

- ✓ saper gestire il paziente, dall'accoglienza al congedo, in completa autonomia
- ✓ saper eseguire i potenziali evocati uditivi e vestibolari (SVR, ABR, cVEMP's, OVEMP's) in autonomia
- ✓ considerando il quadro patologico, sapersi orientare nelle diverse tecniche audiometriche al fine di discutere un caso clinico e impostare un piano di valutazione programmando controlli successivi

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI AUDIOVESTIBOLOGIA

- ✓ saper condurre un'anamnesi mirata al paziente vertiginoso, in autonomia
- ✓ saper eseguire un esame vestibolare completo (ricerca del nistagmo spontaneo ed evocato, test di oculomotricità, stimolazione termica e VHT), in autonomia
- ✓ saper eseguire le manovre riabilitative della VPP in autonomia
- ✓ saper interpretare correttamente i grafici videonistagmografici o videoculografici
- ✓ considerando il quadro patologico, sapersi orientare nelle diverse tecniche vestibolari al fine di discutere un caso clinico e impostare un piano di valutazione programmando controlli successivi

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA INFANTILE E NEONATALE

- ✓ saper condurre un'anamnesi audiologica infantile, in autonomia
- ✓ saper eseguire un esame fonemico ad un bambino
- ✓ saper guidare e sostenere l'attenzione del bambino nel corso della Play Audiometry
- ✓ collaborare con il tutor nel corso del condizionamento del paziente infantile
- ✓ saper effettuare un esame audiometrico comportamentale, con supervisione
- ✓ Saper collaborare con il tutor nell'esecuzione di di Otoemissioni Acustiche e di ABR neonatale con ricerca di soglia
- ✓ saper effettuare una valutazione orientativa della prestazionalità e dei performativi per determinare la scelta della tecnica audiometrica più appropriata e valutare l'effettiva collaborazione del paziente
- ✓ capacità di orientarsi nelle diverse tecniche audiometriche infantili, considerando il quadro patologico, al fine di discutere un caso clinico e impostare un piano di valutazione programmando controlli successivi

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO IMPIANTI COCLEARI

- ✓ conoscere i protocolli relativi all'attivazione ed al followup di IC e protesi impiantabili.
- ✓ conoscere i fondamenti teorici relativi alle strategie di elaborazione attuati da IC e Protesi Impiantabili.
- ✓ consolidare le conoscenze relative ai protocolli di audiometria pre e post protesica dimostrando di saperli applicare nella pratica
- ✓ consolidare le conoscenze relative ai protocolli applicativi ed alle peculiarità tecniche dei vari dispositivi.
- ✓ consolidare le conoscenze relative ai vari dispositivi e la loro interfaccia con la strumentazione di programmazione.
- ✓ conoscere i fondamenti del processamento uditivo per quanto riguarda l'allenamento percettivo acustico (discriminazione frequenziale, temporale, direzionale e sommazione binaurale).

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI MEDICINA DEL LAVORO

- ✓ saper riconoscere le ipoacusie da rumore, l'iter della valutazione di malattia professionale e i test di simulazione
- ✓ saper condurre una corretta anamnesi (patologica, familiare, lavorativa, differenziale), con supervisione
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE FINALE: .../30

Firma tutor..... Firma studente

Guida alla valutazione

N.V.	Non valutabile, lo studente è assente o troppo poco presente; mancano elementi di valutazione	N.V.
5	Occorre reimpostare le basi e ripetere il tirocinio per competenze limitate e gravi lacune	17
6	Risposte agli obiettivi minimi, senza autonomia, ma senza gravi errori	18-20
7	Competenze adeguate, con autonomia, ma con imperfezioni. Va approfondita la teoria e incrementato l'impegno nell'ambito pratico	21-24
8	Competenze appropriate, da potenziare e migliorare	25-27
9	Competenze efficaci con autonomia e correttezza della pratica- Mantenere il livello raggiunto	28-29
10	Competenze notevoli con autonomia e tendenza all'approfondimento- Mantenere il livello raggiunto	30-30 L



CORSO DI LAUREA IN
TECNICHE
AUDIOMETRICHE
Prof. Giancarlo
Pecorari
Via Rossetti, 4/A –
10126 TORINO
Tel. 011.670.81.82 –
Fax 011.670.81.80



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI MEDICINA
Dipartimento di Scienze Chirurgiche

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO CLINICO 3° anno (2° turno)

Studente

a.a. Periodo di tirocinio

Sede Tutor clinico

OBIETTIVI DI BASE

- **AREA RELAZIONALE:**

- ✓ rapporti con i compagni e con l'equipe di professionisti del Servizio
- ✓ approccio con il paziente

N.V.	5	6	7	8	9	10	

- **AREA DEL COMPORTAMENTO ETICO-DEONTOLOGICO:**

- ✓ impegno verso il benessere del paziente e dei care givers
- ✓ motivazione e responsabilità

N.V.	5	6	7	8	9	10	

- **AREA DEL COMPORTAMENTO PROFESSIONALE:**

- ✓ presenza, puntualità, serietà professionale, capacità osservazionale

N.V.	5	6	7	8	9	10	

OBIETTIVI SPECIFICI

□ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA ADULTI

- ✓ saper gestire il paziente, dall'accoglienza al congedo, in completa autonomia
- ✓ saper eseguire i potenziali evocati uditivi e vestibolari (SVR, ABR, cVEMP's, OVEMP's) in autonomia
- ✓ considerando il quadro patologico, sapersi orientare nelle diverse tecniche audiometriche al fine di discutere un caso clinico e impostare un piano di valutazione programmando controlli successivi

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI AUDIOVESTIBOLOGIA

- ✓ saper condurre un'anamnesi mirata al paziente vertiginoso, in autonomia
- ✓ saper eseguire un esame vestibolare completo (ricerca del nistagmo spontaneo ed evocato, test di oculomotricità, stimolazione termica e VHT), in autonomia
- ✓ saper eseguire le manovre riabilitative della VPP in autonomia
- ✓ saper interpretare correttamente i grafici videonistagmografici o videoculografici
- ✓ considerando il quadro patologico, sapersi orientare nelle diverse tecniche vestibolari al fine di discutere un caso clinico e impostare un piano di valutazione programmando controlli successivi

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA INFANTILE E NEONATALE

- ✓ saper condurre un'anamnesi audiologica infantile, in autonomia
- ✓ saper eseguire un esame fonemico ad un bambino
- ✓ saper guidare e sostenere l'attenzione del bambino nel corso della Play Audiometry
- ✓ collaborare con il tutor nel corso del condizionamento del paziente infantile
- ✓ saper effettuare un esame audiometrico comportamentale, con supervisione
- ✓ Saper collaborare con il tutor nell'esecuzione di di Otoemissioni Acustiche e di ABR neonatale con ricerca di soglia
- ✓ saper effettuare una valutazione orientativa della prestazionalità e dei performativi per determinare la scelta della tecnica audiometrica più appropriata e valutare l'effettiva collaborazione del paziente
- ✓ capacità di orientarsi nelle diverse tecniche audiometriche infantili, considerando il quadro patologico, al fine di discutere un caso clinico e impostare un piano di valutazione programmando controlli successivi

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO IMPIANTI COCLEARI

- ✓ conoscere i protocolli relativi all'attivazione ed al followup di IC e protesi impiantabili.
- ✓ conoscere i fondamenti teorici relativi alle strategie di elaborazione attuati da IC e Protesi Impiantabili.
- ✓ consolidare le conoscenze relative ai protocolli di audiometria pre e post protesica dimostrando di saperli applicare nella pratica
- ✓ consolidare le conoscenze relative ai protocolli applicativi ed alle peculiarità tecniche dei vari dispositivi.
- ✓ consolidare le conoscenze relative ai vari dispositivi e la loro interfaccia con la strumentazione di programmazione.
- ✓ conoscere i fondamenti del processamento uditivo per quanto riguarda l'allenamento percettivo acustico (discriminazione frequenziale, temporale, direzionale e sommazione binaurale).

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI MEDICINA DEL LAVORO

- ✓ saper riconoscere le ipoacusie da rumore, l'iter della valutazione di malattia professionale e i test di simulazione
- ✓ saper condurre una corretta anamnesi (patologica, familiare, lavorativa, differenziale), con supervisione
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE FINALE: .../30

Firma tutor..... Firma studente

Guida alla valutazione

N.V.	Non valutabile, lo studente è assente o troppo poco presente; mancano elementi di valutazione	N.V.
5	Occorre reimpostare le basi e ripetere il tirocinio per competenze limitate e gravi lacune	17
6	Risposte agli obiettivi minimi, senza autonomia, ma senza gravi errori	18-20
7	Competenze adeguate, con autonomia, ma con imperfezioni. Va approfondita la teoria e incrementato l'impegno nell'ambito pratico	21-24
8	Competenze appropriate, da potenziare e migliorare	25-27
9	Competenze efficaci con autonomia e correttezza della pratica- Mantenere il livello raggiunto	28-29
10	Competenze notevoli con autonomia e tendenza all'approfondimento- Mantenere il livello raggiunto	30-30 L



CORSO DI LAUREA IN
TECNICHE
AUDIOMETRICHE
Prof. Giancarlo
Pecorari
Via Rossetti, 4/A –
10126 TORINO
Tel. 011.670.81.82 –
Fax 011.670.81.80



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI MEDICINA
Dipartimento di Scienze Chirurgiche

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO CLINICO 3° anno (3° turno)

Studente

a.a. Periodo di tirocinio

Sede Tutor clinico

OBIETTIVI DI BASE

- **AREA RELAZIONALE:**

- ✓ rapporti con i compagni e con l'equipe di professionisti del Servizio
- ✓ approccio con il paziente

N.V.	5	6	7	8	9	10

- **AREA DEL COMPORTAMENTO ETICO-DEONTOLOGICO:**

- ✓ impegno verso il benessere del paziente e dei care givers
- ✓ motivazione e responsabilità

N.V.	5	6	7	8	9	10

- **AREA DEL COMPORTAMENTO PROFESSIONALE:**

- ✓ presenza, puntualità, serietà professionale, capacità osservazionale

N.V.	5	6	7	8	9	10

OBIETTIVI SPECIFICI

□ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA ADULTI

- ✓ saper gestire il paziente, dall'accoglienza al congedo, in completa autonomia
- ✓ saper eseguire i potenziali evocati uditivi e vestibolari (SVR, ABR, cVEMP's, OVEMP's) in autonomia
- ✓ considerando il quadro patologico, sapersi orientare nelle diverse tecniche audiometriche al fine di discutere un caso clinico e impostare un piano di valutazione programmando controlli successivi

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI AUDIOVESTIBOLOGIA

- ✓ saper condurre un'anamnesi mirata al paziente vertiginoso, in autonomia
- ✓ saper eseguire un esame vestibolare completo (ricerca del nistagmo spontaneo ed evocato, test di oculomotricità, stimolazione termica e VHT), in autonomia
- ✓ saper eseguire le manovre riabilitative della VPP in autonomia
- ✓ saper interpretare correttamente i grafici videonistagmografici o videoculografici
- ✓ considerando il quadro patologico, sapersi orientare nelle diverse tecniche vestibolari al fine di discutere un caso clinico e impostare un piano di valutazione programmando controlli successivi

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA INFANTILE E NEONATALE

- ✓ saper condurre un'anamnesi audiologica infantile, in autonomia
- ✓ saper eseguire un esame fonemico ad un bambino
- ✓ saper guidare e sostenere l'attenzione del bambino nel corso della Play Audiometry
- ✓ collaborare con il tutor nel corso del condizionamento del paziente infantile
- ✓ saper effettuare un esame audiometrico comportamentale, con supervisione
- ✓ Saper collaborare con il tutor nell'esecuzione di di Otoemissioni Acustiche e di ABR neonatale con ricerca di soglia
- ✓ saper effettuare una valutazione orientativa della prestazionalità e dei performativi per determinare la scelta della tecnica audiometrica più appropriata e valutare l'effettiva collaborazione del paziente
- ✓ capacità di orientarsi nelle diverse tecniche audiometriche infantili, considerando il quadro patologico, al fine di discutere un caso clinico e impostare un piano di valutazione programmando controlli successivi

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO IMPIANTI COCLEARI

- ✓ conoscere i protocolli relativi all'attivazione ed al followup di IC e protesi impiantabili.
- ✓ conoscere i fondamenti teorici relativi alle strategie di elaborazione attuati da IC e Protesi Impiantabili.
- ✓ consolidare le conoscenze relative ai protocolli di audiometria pre e post protesica dimostrando di saperli applicare nella pratica
- ✓ consolidare le conoscenze relative ai protocolli applicativi ed alle peculiarità tecniche dei vari dispositivi.
- ✓ consolidare le conoscenze relative ai vari dispositivi e la loro interfaccia con la strumentazione di programmazione.
- ✓ conoscere i fondamenti del processamento uditivo per quanto riguarda l'allenamento percettivo acustico (discriminazione frequenziale, temporale, direzionale e sommazione binaurale).

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI MEDICINA DEL LAVORO

- ✓ saper riconoscere le ipoacusie da rumore, l'iter della valutazione di malattia professionale e i test di simulazione
- ✓ saper condurre una corretta anamnesi (patologica, familiare, lavorativa, differenziale), con supervisione
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE FINALE:/30

Firma tutor..... Firma studente

Guida alla valutazione

N.V.	Non valutabile, lo studente è assente o troppo poco presente; mancano elementi di valutazione	N.V.
5	Occorre reimpostare le basi e ripetere il tirocinio per competenze limitate e gravi lacune	17
6	Risposte agli obiettivi minimi, senza autonomia, ma senza gravi errori	18-20
7	Competenze adeguate, con autonomia, ma con imperfezioni. Va approfondita la teoria e incrementato l'impegno nell'ambito pratico	21-24
8	Competenze appropriate, da potenziare e migliorare	25-27
9	Competenze efficaci con autonomia e correttezza della pratica- Mantenere il livello raggiunto	28-29
10	Competenze notevoli con autonomia e tendenza all'approfondimento- Mantenere il livello raggiunto	30-30 L



CORSO DI LAUREA IN
TECNICHE
AUDIOMETRICHE
Prof. Giancarlo
Pecorari
Via Rossetti, 4/A –
10126 TORINO
Tel. 011.670.81.82 –
Fax 011.670.81.80



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI MEDICINA
Dipartimento di Scienze Chirurgiche

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO CLINICO 3° anno (4° turno)

Studente

a.a. Periodo di tirocinio

Sede Tutor clinico

OBIETTIVI DI BASE

- **AREA RELAZIONALE:**

- ✓ rapporti con i compagni e con l'equipe di professionisti del Servizio
- ✓ approccio con il paziente

N.V.	5	6	7	8	9	10

- **AREA DEL COMPORTAMENTO ETICO-DEONTOLOGICO:**

- ✓ impegno verso il benessere del paziente e dei care givers
- ✓ motivazione e responsabilità

N.V.	5	6	7	8	9	10

- **AREA DEL COMPORTAMENTO PROFESSIONALE:**

- ✓ presenza, puntualità, serietà professionale, capacità osservazionale

N.V.	5	6	7	8	9	10

OBIETTIVI SPECIFICI

□ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA ADULTI

- ✓ saper gestire il paziente, dall'accoglienza al congedo, in completa autonomia
- ✓ saper eseguire i potenziali evocati uditivi e vestibolari (SVR, ABR, cVEMP's, OVEMP's) in autonomia
- ✓ considerando il quadro patologico, sapersi orientare nelle diverse tecniche audiometriche al fine di discutere un caso clinico e impostare un piano di valutazione programmando controlli successivi

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI AUDIOVESTIBOLOGIA

- ✓ saper condurre un'anamnesi mirata al paziente vertiginoso, in autonomia
- ✓ saper eseguire un esame vestibolare completo (ricerca del nistagmo spontaneo ed evocato, test di oculomotricità, stimolazione termica e VHT), in autonomia
- ✓ saper eseguire le manovre riabilitative della VPP in autonomia
- ✓ saper interpretare correttamente i grafici videonistagmografici o videoculografici
- ✓ considerando il quadro patologico, sapersi orientare nelle diverse tecniche vestibolari al fine di discutere un caso clinico e impostare un piano di valutazione programmando controlli successivi

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA INFANTILE E NEONATALE

- ✓ saper condurre un'anamnesi audiologica infantile, in autonomia
- ✓ saper eseguire un esame fonemico ad un bambino
- ✓ saper guidare e sostenere l'attenzione del bambino nel corso della Play Audiometry
- ✓ collaborare con il tutor nel corso del condizionamento del paziente infantile
- ✓ saper effettuare un esame audiometrico comportamentale, con supervisione
- ✓ Saper collaborare con il tutor nell'esecuzione di di Otoemissioni Acustiche e di ABR neonatale con ricerca di soglia
- ✓ saper effettuare una valutazione orientativa della prestazionalità e dei performativi per determinare la scelta della tecnica audiometrica più appropriata e valutare l'effettiva collaborazione del paziente
- ✓ capacità di orientarsi nelle diverse tecniche audiometriche infantili, considerando il quadro patologico, al fine di discutere un caso clinico e impostare un piano di valutazione programmando controlli successivi

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO IMPIANTI COCLEARI

- ✓ conoscere i protocolli relativi all'attivazione ed al followup di IC e protesi impiantabili.
- ✓ conoscere i fondamenti teorici relativi alle strategie di elaborazione attuati da IC e Protesi Impiantabili.
- ✓ consolidare le conoscenze relative ai protocolli di audiometria pre e post protesica dimostrando di saperli applicare nella pratica
- ✓ consolidare le conoscenze relative ai protocolli applicativi ed alle peculiarità tecniche dei vari dispositivi.
- ✓ consolidare le conoscenze relative ai vari dispositivi e la loro interfaccia con la strumentazione di programmazione.
- ✓ conoscere i fondamenti del processamento uditivo per quanto riguarda l'allenamento percettivo acustico (discriminazione frequenziale, temporale, direzionale e sommazione binaurale).

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI MEDICINA DEL LAVORO

- ✓ saper riconoscere le ipoacusie da rumore, l'iter della valutazione di malattia professionale e i test di simulazione
- ✓ saper condurre una corretta anamnesi (patologica, familiare, lavorativa, differenziale), con supervisione
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE FINALE:/30

Firma tutor..... Firma studente

Guida alla valutazione

N.V.	Non valutabile, lo studente è assente o troppo poco presente; mancano elementi di valutazione	N.V.
5	Occorre reimpostare le basi e ripetere il tirocinio per competenze limitate e gravi lacune	17
6	Risposte agli obiettivi minimi, senza autonomia, ma senza gravi errori	18-20
7	Competenze adeguate, con autonomia, ma con imperfezioni. Va approfondita la teoria e incrementato l'impegno nell'ambito pratico	21-24
8	Competenze appropriate, da potenziare e migliorare	25-27
9	Competenze efficaci con autonomia e correttezza della pratica- Mantenere il livello raggiunto	28-29
10	Competenze notevoli con autonomia e tendenza all'approfondimento- Mantenere il livello raggiunto	30-30 L



CORSO DI LAUREA IN
TECNICHE
AUDIOMETRICHE
Prof. Giancarlo
Pecorari
Via Rossetti, 4/A –
10126 TORINO
Tel. 011.670.81.82 –
Fax 011.670.81.80



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI MEDICINA
Dipartimento di Scienze Chirurgiche

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO CLINICO 3° anno (ev. 5° turno)

Studente

a.a. Periodo di tirocinio

Sede Tutor clinico

OBIETTIVI DI BASE

- **AREA RELAZIONALE:**

- ✓ rapporti con i compagni e con l'equipe di professionisti del Servizio
- ✓ approccio con il paziente

N.V.	5	6	7	8	9	10	

- **AREA DEL COMPORTAMENTO ETICO-DEONTOLOGICO:**

- ✓ impegno verso il benessere del paziente e dei care givers
- ✓ motivazione e responsabilità

N.V.	5	6	7	8	9	10	

- **AREA DEL COMPORTAMENTO PROFESSIONALE:**

- ✓ presenza, puntualità, serietà professionale, capacità osservazionale

N.V.	5	6	7	8	9	10	

OBIETTIVI SPECIFICI

□ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA ADULTI

- ✓ saper gestire il paziente, dall'accoglienza al congedo, in completa autonomia
- ✓ saper eseguire i potenziali evocati uditivi e vestibolari (SVR, ABR, cVEMP's, OVEMP's) in autonomia
- ✓ considerando il quadro patologico, sapersi orientare nelle diverse tecniche audiometriche al fine di discutere un caso clinico e impostare un piano di valutazione programmando controlli successivi

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI AUDIOVESTIBOLOGIA

- ✓ saper condurre un'anamnesi mirata al paziente vertiginoso, in autonomia
- ✓ saper eseguire un esame vestibolare completo (ricerca del nistagmo spontaneo ed evocato, test di oculomotricità, stimolazione termica e VHT), in autonomia
- ✓ saper eseguire le manovre riabilitative della VPP in autonomia
- ✓ saper interpretare correttamente i grafici videonistagmografici o videoculografici
- ✓ considerando il quadro patologico, sapersi orientare nelle diverse tecniche vestibolari al fine di discutere un caso clinico e impostare un piano di valutazione programmando controlli successivi

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI AUDIOMETRIA INFANTILE E NEONATALE

- ✓ saper condurre un'anamnesi audiologica infantile, in autonomia
- ✓ saper eseguire un esame fonemico ad un bambino
- ✓ saper guidare e sostenere l'attenzione del bambino nel corso della Play Audiometry
- ✓ collaborare con il tutor nel corso del condizionamento del paziente infantile
- ✓ saper effettuare un esame audiometrico comportamentale, con supervisione
- ✓ Saper collaborare con il tutor nell'esecuzione di di Otoemissioni Acustiche e di ABR neonatale con ricerca di soglia
- ✓ saper effettuare una valutazione orientativa della prestazionalità e dei performativi per determinare la scelta della tecnica audiometrica più appropriata e valutare l'effettiva collaborazione del paziente
- ✓ capacità di orientarsi nelle diverse tecniche audiometriche infantili, considerando il quadro patologico, al fine di discutere un caso clinico e impostare un piano di valutazione programmando controlli successivi

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO IMPIANTI COCLEARI

- ✓ conoscere i protocolli relativi all'attivazione ed al followup di IC e protesi impiantabili.
- ✓ conoscere i fondamenti teorici relativi alle strategie di elaborazione attuati da IC e Protesi Impiantabili.
- ✓ consolidare le conoscenze relative ai protocolli di audiometria pre e post protesica dimostrando di saperli applicare nella pratica
- ✓ consolidare le conoscenze relative ai protocolli applicativi ed alle peculiarità tecniche dei vari dispositivi.
- ✓ consolidare le conoscenze relative ai vari dispositivi e la loro interfaccia con la strumentazione di programmazione.
- ✓ conoscere i fondamenti del processamento uditivo per quanto riguarda l'allenamento percettivo acustico (discriminazione frequenziale, temporale, direzionale e sommazione binaurale).

N.V.	5	6	7	8	9	10

□ LABORATORIO DI MEDICINA DEL LAVORO

- ✓ saper riconoscere le ipoacusie da rumore, l'iter della valutazione di malattia professionale e i test di simulazione
- ✓ saper condurre una corretta anamnesi (patologica, familiare, lavorativa, differenziale), con supervisione
- ✓ saper cogliere il collegamento tra nozioni teoriche e pratica clinica

N.V.	5	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE FINALE:/30

Firma tutor..... Firma studente

Guida alla valutazione

N.V.	Non valutabile, lo studente è assente o troppo poco presente; mancano elementi di valutazione	N.V.
5	Occorre reimpostare le basi e ripetere il tirocinio per competenze limitate e gravi lacune	17
6	Risposte agli obiettivi minimi, senza autonomia, ma senza gravi errori	18-20
7	Competenze adeguate, con autonomia, ma con imperfezioni. Va approfondita la teoria e incrementato l'impegno nell'ambito pratico	21-24
8	Competenze appropriate, da potenziare e migliorare	25-27
9	Competenze efficaci con autonomia e correttezza della pratica- Mantenere il livello raggiunto	28-29
10	Competenze notevoli con autonomia e tendenza all'approfondimento- Mantenere il livello raggiunto	30-30 L

